



Città metropolitana
di Roma Capitale



**Segreteria Tecnico-Operativa
ATO2 - ATO2**

e-mail:m.paterno@ato2roma.it

Proposta n. P5641 del
10/12/2025

Il Dirigente del servizio
Paternostro Massimo

Responsabile dell'istruttoria

Micheletti Lorena

Responsabile del procedimento

Paternostro Massimo

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2025
Mis 99 Pr 1 Tit 7 Mac 2
Capitolo/Articolo 702002 / 29
CDR ATO2
Impegno n. 8381/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG: B96181932E Partecipazione Webinar "Laboratorio sulla Conferenza dei Servizi - Come impatta il correttivo al nuovo codice appalti sulla conferenza dei servizi-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paternostro Massimo

visti

le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

la Determinazione dirigenziale annotata al R.U. n. 4817 del 13/12/2024, con cui è stato adottato il Bilancio di Previsione 2025-2027 della STO ATO 2 Roma Lazio Centrale

premesso

che, a seguito dell'emanazione della Legge statale n. 36/1994, la Regione Lazio stabilì, con L.R. del 22 gennaio 1996 n. 6, che ai comuni e alle province ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale era concessa la facoltà di adottare quale modalità di gestione del S.I.I la forma del consorzio o della convenzione di cooperazione;

che, in ognuno dei 5 ATO in cui la Regione Lazio divise il territorio regionale venne adottata la forma della convenzione così come oggi disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs 267/2000 (TUEL);

che, a seguito di tale scelta istituzionale, l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è un soggetto giuridico coordinato dalla Conferenza dei Sindaci;

che, l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è dotato di soggettività giuridica, così come confermato dalla sentenza n. 3234 del 26/06/2015 del Consiglio di Stato;

che con la Convenzione di cooperazione sono stati regolati i rapporti tra gli enti locali ricadenti nell'Ambito Territoriale ottimale Lazio Centrale Roma per il coordinamento l'organizzazione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue con le specifiche modalità analiticamente elencate nell'art. 3 della convenzione;

che in base all'art. 7 della Convenzione, l'Amministrazione Provinciale di Roma nel cui territorio ricade il maggior numero di comuni appartenenti all'Ambito territoriale ottimale, è l'Ente locale responsabile del coordinamento delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa;

che la Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma, ex art.1, commi 16 e 47, della Legge 7/4/2014 n.56, subentrando dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa;

che con D.G.R. n. 992/2024, la Regione Lazio ha confermato l'attuale assetto dell'organizzazione del servizio integrato regionale in n. 5 (cinque) ambiti territoriali ottimali regionali, così come definiti dall'articolo 2 della legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6 nonché il relativo assetto gestionale dei cinque ambiti territoriali ottimali regionali, quali sottoscrittori delle apposite Convenzioni di gestione, fino alla loro naturale scadenza;

che la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti, con Delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000, ha approvato il "Regolamento di Funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa" nel seguito chiamato semplicemente "Regolamento";

che l'art 3 del "Regolamento" prevede, tra l'altro, che le attività gestionali, amministrative, tecniche e contabili-finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della STO ATO2 a mezzo di determinazioni ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione ed annualmente comunicata alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti nella forma di bilancio di previsione;

che l'art.7, del Regolamento di funzionamento della STO dell'ATO2 prevede che la STO si avvalga del supporto logistico, strumentale, tecnico, amministrativo, legale e contabile finanziario della Città Metropolitana di Roma;

che i compiti della STO sono quelli elencati nell'art. 9 della Convenzione di Cooperazione, oltre a quelli intervenuti nel tempo e riportati, da ultimo, nell'allegato alla delibera della Conferenza dei Sindaci n. 1/25;

Vista

la Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 con la quale viene costituita la Segreteria Tecnica Operativa (STO) dell'ATO2 Lazio Centrale Roma;

la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente al funzionamento della STO;

tenuto conto

del D.Lgs. 36/2023 del 31 marzo 2023, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n°78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici" integrato con:

- la versione 2.0 del 30 maggio 2023: modifiche all'art.108 comma 7 introdotte dal dl 58/2023;
- con la versione 3.0 del 13 luglio 2023: integrazione delibera ANAC del 20 giugno 2023;
- con la versione 4.0 del 9 ottobre 2023: modifiche all'art.108 comma 7 introdotte dal dl 51/2023 convertito in legge 87/2023;

della delibera ANAC n.261 del 20 giugno 2023 recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 36/2023 del 31 marzo 2023, recante

«Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»

visto, in particolare

l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che stabilisce l'inizio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici con la predisposizione di un apposito atto, con il quale la stazione appaltante prenda atto della decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e il successivo comma 2 il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

l'art. 14, comma 1, lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che stabilisce le soglie di rilevanza europea per lavori, servizi e forniture;

l'art. 50, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 36/2023 del 31 marzo 2023, sopra richiamato, secondo cui le stazioni appaltanti procedono all' "l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

considerato

che per le attività della STO è necessario effettuare un aggiornamento continuo del proprio personale nelle materie oggetto dell'attività espletata dall'Ufficio che, oltre ad essere previsto dalla legge, è essenziale per garantire e migliorare, anche in termini di efficacia e di efficienza, il servizio pubblico che l'Ufficio svolge e offre;

CHE l'art. 9 della Convenzione di cooperazione stabilisce la costituzione ed i compiti della Segreteria Tecnico Operativa (STO):

"La Segreteria Tecnico Operativa dell'ambito territoriale ottimale, ufficio comune degli enti locali fa-centri parte dell'ATO, costituita e regolata ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000:

a) svolge le funzioni informative, di ausilio e di supporto tecnico a servizio di tutti gli enti locali convenzionati;

b) svolge le funzioni di controllo generale sulla qualità del servizio idrico con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni del DPR n. 236 del 1988 e della legge n. 319 del 1976 e successive modificazioni ed integrazioni;

- c) esercita le attività di vigilanza sul rispetto della convenzione di gestione da parte del gestore del servizio idrico integrato;
- d) propone al Presidente della provincia responsabile del coordinamento le eventuali misure e iniziative nei confronti del soggetto gestore previste dalla convenzione di gestione;
- e) elabora i dati ed i risultati dei sistemi informativi e delle reti di telecontrollo, organizzati in banche dati al fine di valutare le condotte gestionali;
- f) effettua controlli economici e gestionali sull'attività del soggetto gestore verificando l'attuazione dei programmi di intervento e le modalità di applicazione della tariffa;
- g) predispone, anche su richiesta degli Enti Locali convenzionati, proposte tecniche, economico finanziarie ed amministrative per l'aggiornamento e l'adeguamento dei programmi di intervento e del piano tariffario;
- h) è organo di supporto della Consulta d'Ambito”;

che per effetto dell'evoluzione normativa intervenuta nel corso degli anni, le competenze della STO previste nella Convenzione di Cooperazione si sono specificate ed implementate;

che la conferenza di servizi nasce, quale istituto di generalizzata applicazione, con la Legge 241/1990 per essere poi modificata attraverso un'articolazione di ampio respiro con il Decreto Legislativo 127/2016 di cui alla Legge 124/2015;

che “Diritto Amministrazioni s.r.l.s. Società di ricerca e formazione, con un portale di notizie, informazioni, novità legislative e giurisprudenziali, sentenze massimate, legislazione, commenti e giurisprudenza in materia di Diritto amministrativo, Espropriazioni per Pubblica Utilità, Acquisizioni e Dismissioni immobili PA, Urbanistica ed Edilizia. P.IVA n. 01213970575”, ha organizzato, per il giorno 15 dicembre 2025 un Webinar “Laboratorio sulla Conferenza dei Servizi - Come impatta il correttivo al nuovo codice appalti sulla conferenza dei servizi”;

Il Webinar con laboratorio è della durata di 4 ore di formazione on line e prevede:

- Inquadramento sistematico delle tipologie di conferenza dei servizi
- L'incidenza del nuovo codice degli appalti come modificato dal decreto correttivo n.209/2024 sulla conferenza dei servizi
- La conferenza dei servizi asincrona di cui all'art. 41, sulla localizzazione delle opere
- La conferenza dei servizi istruttoria
- La conferenza dei servizi preliminare

- La conferenza dei servizi decisoria
- conferenza asincrona
- conferenza sincrona
- modalità “accelerata”
- efficacia giuridica
- rapporti con istituti di autotutela e revoca
- impugnativa della decisione

Laboratorio di redazione degli atti:

- Redigiamo assieme un atto di indizione della conferenza
- Redigiamo assieme un atto di designazione del rappresentante
- Redigiamo assieme un atto della conferenza dei servizi
- Redigiamo assieme gli atti per la transizione dalla conferenza asincrona a quella sincrona
- Redigiamo un verbale di conclusione dei lavori della conferenza
- Redigiamo assieme un atto di traslazione dalla conferenza asincrona alla conferenza sincrona

che pertanto, considerata l'elevata delicatezza della materia oggetto Webinar “Laboratorio sulla Conferenza dei Servizi - Come impatta il correttivo al nuovo codice appalti sulla conferenza dei servizi”; è indispensabile accrescere le competenze del personale della STO addetto allo svolgimento delle attività oggetto del seminario;

che il seminario si svolgerà in videoconferenza;

che le iscrizioni, da effettuarsi mediante l'apposita scheda di adesione entro il 10 dicembre 2025;

che il costo del Webinar con laboratorio è pari ad € 452,00 ogni tre partecipanti oltre IVA;

che tuttavia la quota di iscrizione per enti pubblici è esente iva ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 (art.14, comma 10, legge 537/93) e risulta congruo, per i contenuti proposti e comprende il materiale didattico in formato elettronico;

che al termine dell'evento verrà rilasciato un attestato di frequenza;

rilevato

che alla data della presente determinazione, per la tipologia del servizio in oggetto, non è attiva alcuna Convenzione CONSIP, di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 448/2001;

che l'idoneità del contraente e la congruità economica e qualitativa dell'offerta della Società "Diritto Amministrazioni s.r.l.s", P.IVA/C.F.01213970575;

Preso atto che la spesa di euro 452,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	99	SERVIZI PER CONTO TERZI
Programma	1	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
Titolo	7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
Macroaggregato	2	ALTRE USCITE PER CONTO TERZI
Capitolo/Articolo	702002 /29	ATO2 - FORMAZIONE PERSONALE
CDR	ATO2	ATO2
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	452,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.7.02.99.99.999 - ALTRE USCITE PER CONTO TERZI N.A.C.

che pertanto

si ritiene opportuno assicurare la partecipazione di n.3 dipendenti della STO, per le qualità tecniche al Webinar con laboratorio in oggetto;

richiamata la Legge 165/2001 così come modificata dalla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

dato atto che non sussiste alcun presupposto di cui all' art.53, comma 16-ter del D.lgs 165/2001 e che pertanto è verificato il rispetto della relativa normativa;

dato atto inoltre

che la STO ha attivato tutti i controlli previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, al fine di verificare l'assenza dei "motivi di esclusione";

che si provvederà all'immediata risoluzione dello stesso, qualora, in sede di accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale, dovessero emergere irregolarità;

che è stata avviata la sottoscrizione dal Responsabile del procedimento della STO e dall'amministratore della Società "Diritto Amministrazioni s.r.l.s", P.IVA/C.F.01213970575, il Patto di integrità in materia di contratti pubblici, adottato con Decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale n.109 del 15/10/2018, agli atti dell'Ufficio;

che si attesta l'assenza di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, in combinato disposto con l'art. 7, c.1, del D.P.R. 62/2013, e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte del responsabile del procedimento e/o del dirigente precedente;

che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Roma Capitale;

per i motivi espressi in premessa

DETERMINA

di autorizzare la partecipazione di n.3 dipendenti della STO Webinar con "Laboratorio sulla Conferenza dei Servizi - Come impatta il correttivo al nuovo codice appalti sulla conferenza dei servizi", CIG: B96181932E, tenuto dalla Società "Diritto Amministrazioni s.r.l.s", P.IVA/C.F.01213970575, per un importo complessivo di € 452,00 esente IVA ai sensi dell'art.10, D.P.R. n. 633/72(art.14, comma 10, legge 537/93);

di provvedere all'immediata risoluzione del contratto qualora, in sede di accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale, dovessero emergere irregolarità ostative all'instaurarsi e al proseguimento del rapporto contrattuale;

di prendere atto della clausola di recesso unilaterale della quale la STO ATO 2 potrà avvalersi nel caso in cui, in vigenza di contratto, dovesse emergere da Consip un parametro migliorativo ed il contraente non consenta ad una modifica;

Di imputare la spesa di euro **452,00** come di seguito indicato:

Euro 452,00 in favore di DIRITTO AMMINISTRAZIONI C.F 01213970575 VIA STRAMPELLI, 4 , RIETI

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
99	1	7	2	702002 / 29	ATO2	00000	2025	8381

CIG: B96181932E

di liquidare alla Società "Diritto Amministrazioni s.r.l.s" la somma complessiva di € 452,00 esente iva ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 (art.14, comma 10, legge 537/93) previa

verifica di conformità ai requisiti di qualità e di prestazione attesi, dietro presentazione di regolare fattura;

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

-il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

-il pagamento sarà effettuato mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 gg decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Roma Capitale.